



CITTA' DI COSENZA

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n. 76 del 10/06/2022

Oggetto:

Localizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero e della Cittadella della Salute con sede nella Città di Cosenza - Atto di indirizzo e revoca della Deliberazione Consiliare n.20 del 13/5/2019 - Presentazione al Consiglio comunale.

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di giugno, a partire dalle ore 18.35, nella Sala delle riunioni di Giunta del Palazzo Municipale, con l'assistenza del Segretario Generale Virginia Milano, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno nelle persone seguenti e alla presenza del Sindaco Francesco Alessandro Caruso:

		<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
<i>Maria Pia Funaro</i>	<i>V.Sindaco</i>	X	-
<i>Massimiliano Battaglia</i>	<i>Asses.</i>	X	-
<i>Veronica Buffone</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Damiano Cosimo Covelli</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Francesco De Cicco</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Maria Teresa De Marco</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Francesco Giordano</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Giuseppina Rachele Incarnato</i>	<i>""</i>	X	-
<i>Pasquale Sconosciuto</i>	<i>""</i>	X	-

LA GIUNTA

RITENUTA la necessità che sull'argomento indicato in oggetto siano formalmente assunte le determinazioni della Città;

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione (n. 88/2022) che si riporta integralmente:

Settore 10 - URBANISTICA E EDILIZIA

Proponente Giuseppe Bruno (Direttore Settore)

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 13 maggio 2019, con ad oggetto "Discussione concernente la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e il Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale", che indica, quale zona ove costruire il nuovo presidio ospedaliero della Città di Cosenza, l'area compresa tra viale della Repubblica e contrada Muoio Piccolo, così come già indicata nel Piano Regolatore Comunale vigente e nel Piano Strutturale Comunale in via di adozione;

Premesso:

- che le note criticità strutturali, logistiche e funzionali dell'Ospedale dell'Annunziata di Cosenza, HUB regionale con DEA di II livello, condizionano negativamente le prestazioni della struttura ospedaliera e non consentono, pertanto, di garantire ai cittadini un'offerta sanitaria ispirata a criteri di massima efficienza organizzativa e funzionale, limitando fortemente la possibilità di un miglioramento della qualità dei servizi, nonostante la grande professionalità e gli sforzi profusi dal personale medico, paramedico e di tutte le altre figure che operano nella stessa struttura;
- che l'impianto edilizio che ospita attualmente il suddetto Presidio Ospedaliero risale agli anni '30 e ampliato in più riprese negli anni successivi, è stato progettato con criteri ormai superati dalle varie normative sismiche e di edilizia sanitaria succedutesi nel tempo, includendo la struttura gli originari ed imm modificabili edifici in muratura che ospitano, tra l'altro, la maggior parte delle degenze dell'attuale dotazione di circa 460 posti letto;
- che l'Ospedale in questione è carente, infatti, di spazi adeguati e di idonei collegamenti orizzontali e verticali con conseguente difficoltà a diversificare convenientemente sia i percorsi sanitari sia quelli dell'utenza esterna e che anche i blocchi operatori, ora distribuiti in più plessi, richiedono interventi di rinnovamento degli impianti, di una più netta distinzione delle linee dedicate sporco-pulito che faciliti e garantisca l'efficienza dell'asepsi, riproponendosi in maggior misura tutte queste criticità anche al pronto soccorso, dove i limitatissimi spazi per i pazienti in attesa di ricovero e per i loro accompagnatori creano gravi situazioni di disagio per l'utenza;
- che la struttura ospedaliera, se pur interessata da continui interventi di ristrutturazione e di ampliamenti resisi di volta in volta necessari negli anni, è al limite degli attuali requisiti minimi di legge previsti e risente, tra l'altro, anche dell'obsolescenza dell'impiantistica di base, con evidenti limiti delle reti idriche e fognarie, di quelle elettriche, informatiche, di climatizzazione nonché del trasporto dei gas medicali e di tutti gli altri sottoservizi utilizzati;
- che le criticità esposte hanno determinato anche la riduzione dell'effettiva disponibilità dei posti letto rispetto a quelli previsti, inducendo la Regione ad una specifica previsione normativa nell'art. 36, comma 1, della L.R. 26 febbraio 2010, n. 8, che ha integrato le disposizioni dell'art. 51 della legge regionale 13 giugno 2008, n. 15, disponendo che *"La Giunta regionale è autorizzata a finanziare la progettazione e la realizzazione del nuovo presidio ospedaliero dell'Azienda ospedaliera di Cosenza in sostituzione di quelli esistenti, utilizzando le risorse finanziarie già assegnate alla Regione ai sensi dell'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67"*;
- che i parametri fondamentali della programmazione nazionale in materia di Sanità sono stati

indicati con l'approvazione del Decreto del Ministero della Salute n. 70 del 2 aprile 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 giugno 2015, ad oggetto "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" e che l'obiettivo dello Stato e delle Regioni italiane è quello di garantire livelli omogenei di assistenza ospedaliera su tutto il territorio nazionale, sia in termini di adeguatezza delle strutture sia in termini di risorse umane impiegate in rapporto ai pazienti assistiti e al livello di complessità della struttura;

- che è necessario offrire una strategia territoriale complessa assumendo gli obiettivi di garantire un sistema sanitario integrato tra territorio e ospedalità, anche in ragione di nuove forme di difesa da patologie e pandemie oltre che attivare una maggiore rete di protezione per gli anziani e persone a cui necessita offrire maggiori e migliori servizi assistenziali;
- che alla luce di queste nuove esigenze si ritiene necessario partire da una moderna e complessa struttura ospedaliera capace di assicurare servizi e funzionalità in un'area strategica e ben collegata avviando e ridisegnando complessivamente una visione urbanistica – sanitaria della Città, creando un polo sanitario e ricollocando la sede ospedaliera attuale, giusta strategia richiamata negli studi di fattibilità, in una visione integrata territoriale attraverso una riqualificazione dell'area con annesse strutture, per esempio, anche di ricerca virologica, così come va riconsiderata l'integrazione dell'INRCA, richiesta dai vertici dell'Istituto e dell'UNICAL;

Ritenuto che dette carenze strutturali e impiantistiche dell'attuale struttura impediscono il perseguimento degli obiettivi di ottimizzazione della qualità dei servizi e delle prestazioni consoni ad un evoluto sistema sanitario, problematiche queste risolvibili solo in un'ottica di interventi di nuove realizzazioni basate su attuali e più efficienti criteri di ingegneria degli impianti ospedalieri e con un indispensabile modello organizzativo moderno, efficiente e tecnologico, con una elevata ospitalità alberghiera, che consenta non solo il rispetto dei criteri della programmazione regionale, ma anche l'abbattimento dei costi di gestione, un miglioramento complessivo della qualità del servizio offerto, un'adeguata risposta alle sfide che la sanità pubblica deve e dovrà affrontare in riferimento alla continua crescita delle opportunità di prevenzione, diagnosi e cura e all'aumento della vita media della popolazione che ha comportato l'insorgere di patologie che devono e possono essere meglio affrontate, superando una fase emergenziale che perdura ormai da troppi anni;

Preso atto che Regione Calabria, per le ragioni esposte, ha inteso procedere ad un apposito bando di gara per la redazione di uno Studio di Fattibilità finalizzato all'individuazione di un sito idoneo per la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero sul territorio del Comune di Cosenza, affidando poi il servizio al raggruppamento temporaneo di imprese STEAM S.r.l. di Padova (Capogruppo/Mandataria), costituito dalla spagnola PINEARQ S.l.p. di Barcellona, dallo studio professionale dell'ingegnere Domenico Amendola di Rende e dal geologo Carlo Lappano dell'Università della Calabria, risultato vincitore tra i sei gruppi nazionali ed internazionali partecipanti alla gara;

Constatato:

- che lo Studio di Fattibilità ha analizzato preliminarmente lo stato di fatto nel quale sono le edificazioni presenti nei tre presidi dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza (Annunziata - Mariano Santo - Santa Barbara di Rogliano), evidenziando e confermando le criticità strutturali, impiantistiche, funzionali e di accessibilità ben note e definendo, inoltre, il modello sanitario di riferimento che, partendo dalla programmazione regionale e dall'analisi delle esigenze dell'Azienda Ospedaliera, ha delineato la dimensione, le aree funzionali, le attività specifiche e le dotazioni di apparecchiature elettromedicali che dovranno essere presenti nel nuovo ospedale, quindi un modello sanitario tale da assicurare requisiti fondamentali per un presidio sanitario

all'avanguardia quali: l'articolazione in aree dipartimentali organizzate per intensità di cura; un elevato standard alberghiero; la centralizzazione dei servizi condivisi di diagnosi e cura; una elevata flessibilità in funzione dell'evoluzione delle tecnologie e dei processi di diagnosi e cura; la possibilità di integrare spazi per la Didattica e la Ricerca; presenza di specifiche strutture per l'ospitalità di personale e parenti nonché la massima integrazione con la città e con l'area urbana di riferimento;

•che detto Studio, inoltre, ha effettuato un'analisi parallela delle tre diverse ipotesi localizzative quali Muoio, area occupata attualmente dal plesso ospedaliero dell'Annunziata, Vaglio Lise e via degli Stadi, operando quindi l'inserimento del summenzionato modello sanitario di riferimento nelle aree individuate, in rapporto al bacino sanitario dell'Azienda ospedaliera di Cosenza e in conformità alla politica sanitaria regionale e nazionale oltre le opportune analisi della mobilità sanitaria attiva e passiva, le analisi del contesto territoriale, ambientale e urbanistico attraverso rilievi ed esecuzione di indagini, la redazione di un piano generale di progettazione in termini di costi e ricavi, la redazione del piano economico finanziario per verificare la sostenibilità economico-finanziaria delle singole soluzioni progettuali attraverso l'elaborazione dell'analisi costi-benefici di ognuna delle soluzioni e, infine, valutati gli aspetti legati alle ricadute di carattere urbanistico e sociale delle tre ipotesi di localizzazione;

Verificato che il confronto tra le soluzioni effettuato dalla Studio di Fattibilità ha rilevato, nelle conclusioni, che tra i tre siti progettuali, quello con i migliori valori economico-sociali risulta essere Vaglio Lise, nonché ha rilevato varie problematiche e criticità sia per il contesto territoriale di Muoio sia per quello Via degli Stadi, quali in sintesi:

per quanto riguarda Muoio:

- un rischio frana (R2-R3) e di pericolosità (P2) segnalate dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Regione Calabria che trova riscontro nella presenza di discontinuità geologiche appurate con i risultati delle indagini geognostiche;
- le notevoli pendenze del versante obbligano a soluzioni progettuali particolarmente complesse e gravose anche in considerazione del grado sismico del territorio;
- un impatto paesaggistico e ambientale importante in considerazione dei notevoli movimenti di terra necessari con conseguente modifica del regime delle acque naturali e riduzione del verde;
- un'accessibilità limitata in considerazione della valenza sovracomunale dell'Ospedale;
- l'acquisizione delle aree da espropriare più onerosa e di non semplice esecuzione a seguito dell'eccessiva frammentazione delle proprietà esistente;

per quanto riguarda l'area di Via degli Stadi:

- un'accessibilità non ottimale in considerazione dalla distanza del sito dai principali hub del trasporto pubblico e dalla rete autostradale;
- l'acquisizione delle aree più complessa e gravosa per via della eccessiva suddivisione delle proprietà;

Preso atto che le conclusioni dello stesso Studio di Fattibilità hanno evidenziato invece l'idoneità della localizzazione del nuovo presidio Ospedaliero in località Vaglio Lise, con un inserimento territoriale ed urbanistico migliore rispetto alle altre due ipotesi, così riassunti:

- più semplice applicabilità del modello sanitario e dimensionale sia da un punto di vista della flessibilità sia del possibile ampliamento futuro;
- maggiore accessibilità dei luoghi grazie alla vicinanza con la Stazione FS, con la Stazione FdC, con la SS 107, con la prevista metropolitana di superficie, con la viabilità provinciale, con le principali arterie cittadine e con la stessa rete autostradale;

- l'acquisizione delle aree da espropriare risulta essere meno difficoltosa;
- minor costo complessivo e migliore sostenibilità economico-finanziaria ed economico-sociale dell'operazione;
- migliore impatto sociale e urbano su tutto il territorio comunale anche in funzione della collocazione nell'attuale sede ospedaliera di Muoio della Cittadella della Salute;

Constatato che lo studio di fattibilità relativo all'area di Vaglio Lise ha prodotto un progetto che avrebbe le seguenti caratteristiche:

- dotazione di 705 posti letto;
- degenze ad 1 o 2 posti letto;
- area di funzioni sanitarie di 134.000 mq;
- parcheggio interrato per 1.000 posti auto pari 25.000 mq per i dipendenti;
- parcheggi a raso per circa 600 posti per esterni, Pronto Soccorso, Servizio Mortuario e Dialisi;
- un Polo tecnologico di 6.000 mq;
- un volume di circa 640.000 mc di costruito;
- tre accessi principali di cui due per l'emergenza e per la logistica e un altro per l'utenza esterna;

Dato atto:

- che la Regione Calabria ha istituito in data 24/10/2017 un tavolo tecnico tra la stessa Regione, l'Amministrazione Comunale, l'Azienda ospedaliera di Cosenza e il menzionato R.T.I di progettazione, ai fini di un preliminare confronto sulle risultanze dello Studio di Fattibilità del nuovo Ospedale, i quali esiti, unitamente agli elaborati integrativi concordati, sono stati trasmessi all'Amministrazione Comunale di Cosenza con nota prot. n. 350140 del 09/11/2017;
- che la stessa Regione in data 20/11/2017 con prot.n. 301206 ha indetto la Conferenza dei Servizi Istruttoria, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90, ai fini della localizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e per l'esame del relativo Studio di Fattibilità, con convocazione della prima seduta dal giorno 27/11/2017;
- che nel corso delle sedute sia del tavolo tecnico sia della Conferenza istruttoria, le Amministrazioni interessate hanno dato indicazioni e condizioni al fine di pervenire ad una condivisione del programma degli interventi ipotizzati;
- che a seguito della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria tenutasi il 27/11/2017, con nota prot.n. 382690 del 07/12/2017, la Regione ha trasmesso a questa Amministrazione e al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera, ai fini della condivisione dei contenuti, una bozza di Protocollo d'Intesa con il quale si definiscono gli impegni degli Enti sottoscrittori;
- che la Conferenza Istruttoria si è conclusa 30 giorni dopo l'indizione e cioè in data 20/12/2017 e che successivamente la Regione Calabria, con delibera n. 450 del 11/10/2018, ha preso atto degli esiti dello Studio di Fattibilità per la realizzazione e localizzazione a Vaglio Lise del nuovo Ospedale di Cosenza e della contestuale realizzazione della Cittadella della Salute, studio integrato ed aggiornato in base alle risultanze della stessa Conferenza;

Preso atto che, successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13/5/2019 con ad oggetto *"Discussione concernente la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e il Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale"* veniva approvato il documento sottoscritto da alcuni Consiglieri Comunali che di seguito si trascrive:

"Il Consiglio comunale, nel rispetto delle proprie competenze e prerogative, indica quale zona ove costruire il nuovo presidio ospedaliero della Città di Cosenza, l'area compresa tra viale della Repubblica e contrada Muoio Piccolo, così come già indicata nel Piano Regolatore Comunale

vigente e nel Piano Strutturale Comunale in via di adozione. Dà mandato al Sindaco e all'Amministrazione comunale di comunicare tale decisione agli organi regionali competenti, che a più riprese hanno assicurato la concreta esistenza di un finanziamento ad hoc per la realizzazione dell'opera.

Inoltre, chiede al Sindaco di voler sottoporre alla Gestione Commissariale per la Sanità in Calabria, l'urgente necessità che, nell'attesa di realizzare la nuova struttura ospedaliera, siano messe in atto, immediatamente, tutte le scelte possibili e necessarie affinché possano essere realizzate: una migliore organizzazione del servizio, la ristrutturazione qualitativa e quantitativa dei servizi di pronto soccorso, l'incremento del personale medico e paramedico, la costruzione di una efficace ed efficiente rete territoriale, l'abbattimento delle liste di attesa e la diminuzione della migrazione sanitaria.";

Valutato di indicare, diversamente da come approvato con la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 13/5/2019, l'area di Vaglio Lise quale localizzazione idonea per realizzare il nuovo Presidio ospedaliero di Cosenza, in accordo anche con la preferibilità evidenziata dal citato Studio di Fattibilità, scelta questa in grado di garantire un migliore impatto sociale e urbano sul territorio e assicurare adeguati servizi ospedalieri e una qualità superiore delle prestazioni e di tutti i servizi sanitari e sociosanitari necessari per poter fronteggiare con maggiore determinazione anche le sfide derivanti dai cambiamenti demografici ed epidemiologici che ci attendono, a beneficio dell'ampio bacino d'utenza e in linea con le effettive esigenze dell'area urbana e con la visione e le azioni politico-programmatica di questa Amministrazione animata da scelte innovative, di profonda modernizzazione, orientata in direzione di un avanzato modello di riorganizzazione del sistema territoriale urbano e con l'idea rivolta alla città futura, alla "Città unica", alla "Cosenza 2050";

Ritenuto fondamentale, inoltre, di indicare, per come ipotizzato nello stesso studio di fattibilità la destinazione delle attuali aree, su cui insiste la struttura ospedaliera dell'Annunziata, alla realizzazione della cittadella della salute, al fine di insediare un polo multidisciplinare di ricerca scientifica in collaborazione con il sistema universitario, istituti di ricerca e Fondazioni con riferimento alla domanda sanitaria emergente dai mutamenti del quadro epidemiologico regionale e con particolare attenzione alla diffusione di patologie di natura oncologica e virale;

Ritenuto fondamentale, inoltre, nella stessa area, di prevedere opere di ristrutturazione e di ammodernamento per la organizzazione di spazi per la convegnistica, per sedi universitarie ai fini dello svolgimento di attività di didattica e formazione;

Considerato

- che è ormai divenuto indifferibile assumere l'impegno relativo alla realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza, e in particolare pervenire alla stipula di un Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale di Cosenza, l'Azienda ospedaliera e la Regione Calabria, propedeutico ad un Accordo di Programma necessario ad avviare il processo tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione del Nuovo Ospedale di Cosenza;
- che l'area interessata alla realizzazione dell'ospedale costituisce area ferroviaria dismessa di proprietà di RFI;
- che tale area può essere acquisita con procedimento agevolato e vantaggioso per l'Ente Territoriale su cui ricade;

Evidenziato che è invocabile, per la definizione e attuazione del programma di interventi necessari per la realizzazione del presidio ospedaliero in argomento, l'istituto dell'Accordo di

programma”, come sotto meglio specificato;

Evidenziato che l'Istituto dell'Accordo di Programma, come previsto dalla normativa in materia, costituisce anche strumento di variazione della pianificazione urbanistica delle aree interessate;

Visto l'articolo 34 del D. Lgs. n. 267/2000, rubricato “Accordo di programma”, che reca: <<1. Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento. 2. L'accordo può prevedere altresì procedimenti di arbitrato, nonché interventi surrogatori di eventuali inadempienze dei soggetti partecipanti. 3. Per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti di tutte le amministrazioni interessate. 4. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle altre amministrazioni interessate, è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L'accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l'assenso del comune interessato. 5. Ove l'accordo comporti variazione degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza. 6. Per l'approvazione di progetti di opere pubbliche comprese nei programmi dell'amministrazione e per le quali siano immediatamente utilizzabili i relativi finanziamenti si procede a norma dei precedenti commi. L'approvazione dell'accordo di programma comporta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime opere; tale dichiarazione cessa di avere efficacia se le opere non hanno avuto inizio entro tre anni. 7. La vigilanza sull'esecuzione dell'accordo di programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un collegio presieduto dal presidente della regione o dal presidente della provincia o dal sindaco e composto da rappresentanti degli enti locali interessati, nonché dal commissario del Governo nella regione o dal prefetto nella provincia interessata se all'accordo partecipano amministrazioni statali o enti pubblici nazionali. 8. Allorché l'intervento o il programma di intervento comporti il concorso di due o più regioni finitime, la conclusione dell'accordo di programma è promossa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a cui spetta convocare la conferenza di cui al comma 3. Il collegio di vigilanza di cui al comma 7 è in tal caso presieduto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri ed è composto dai rappresentanti di tutte le regioni che hanno partecipato all'accordo. La Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni attribuite dal comma 7 al commissario del Governo ed al prefetto.>>

Richiamato l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti

fondamentali;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE

- **Di dare atto** che le premesse che precedono sono approvate e costituiscono parte integrante e sostanziale per l'adozione del presente atto deliberativo;
- **Di prendere atto** dello Studio di Fattibilità per la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e delle sue risultanze tecniche, urbanistiche e socioeconomiche che evidenziano quale migliore soluzione la localizzazione dell'intervento nell'area di Vaglio Lise e l'utilizzazione dell'area attualmente occupata dal Presidio ospedaliero come sede della Cittadella della Salute;
- **Di prendere atto** altresì della Delibera n. 450 in data 11 ottobre 2018 della Regione Calabria di presa d'atto della determinazione del Rup in ordine alla Conferenza dei Servizi e allo Studio di Fattibilità ai fini della localizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza le cui risultanze tecniche, urbanistiche e socioeconomiche che evidenziano quale soluzione idonea la localizzazione dell'intervento nell'area di Vaglio Lise e l'utilizzazione dell'area attualmente occupata dal Presidio ospedaliero quale sede della Cittadella della Salute;
- **Di affermare** la volontà di realizzare un nuovo Presidio Ospedaliero moderno ed efficiente, quale obiettivo generale della politica sanitaria nella Provincia di Cosenza, e di indicare la localizzazione della nuova struttura sanitaria nell'area di Vaglio Lise, secondo il modello e le caratteristiche previste nell'apposito Studio di Fattibilità;
- **Di ribadire** altresì che l'area attualmente interessata dall'Ospedale Civile dell'Annunziata debba conservare la destinazione urbanistica a servizi sanitari per come sopra esplicitato;
- **Di vincolare** la localizzazione delle suddette aree alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, tra questa Amministrazione comunale, l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, L'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza e la Regione Calabria in cui siano contemplati inoltre i seguenti impegni da parte della Regione Calabria:
 - la realizzazione della Cittadella della Salute dove dovranno essere collocati e centralizzati i citati i servizi sanitari, con una previsione di almeno 24.000 mq per le citate funzioni sanitarie e le attività connesse e almeno 3.000 mq da destinare ad attività economiche e servizi pubblici essenziali, l'incremento delle aree a parcheggio interrato di almeno 200 posti auto e di un parco urbano al minimo di 10.000 mq, la previsione e la realizzazione del collegamento stradale tra la suddetta Cittadella e lo svincolo A2 attraverso la collina di Muoio nonché la garanzia per l'area della Cittadella della Salute del necessario potenziamento del trasporto pubblico;
 - la ridefinizione del tracciato della SS 107 per un efficace collegamento viario dell'area interessata dalla nuova struttura ospedaliera con le arterie stradali primarie e precisamente a Nord con un raccordo tra SS 107, Viale Crati e via Popilia, a Sud con un raccordo tra la SS 107, Viale Crati e il Ponte San Francesco nonché l'adeguamento del collegamento tra la stessa SS 107, l'A2 e il nuovo Ospedale mediante l'esistente strada Sopraelevata;
 - la garanzia per l'area del nuovo Ospedale del potenziamento del trasporto pubblico su ferro mediante i collegamenti ferroviari F.d.C. area Savuto-Vaglio Lise, F.S. area Tirrenica-Vaglio Lise, F.S. area della Sibaritide -Vaglio Lise, nonché i collegamenti sia tramviari sia su ruote tra lo stesso nuovo Ospedale, la Cittadella della Salute e l'area urbana;
 - Realizzazione di opere di connessione urbanistica tra il Presidio ospedaliero ed i quartieri limitrofi attraverso la realizzazione di viabilità secondaria, di piste ciclabili, di

percorsi pedonali e aree verdi;

- **Di dare mandato** al Sindaco di predisporre e concordare quanto necessario al fine di completare l'iter procedurale già avviato con la Regione Calabria e con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, al fine di pervenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa e quindi alla stipula del relativo Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs 18/8/2000, "Testo unico degli enti locali", e dell'art. 13, comma 2, della L. R. n. 19 del 4 settembre 2001, "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso", e dell'art. 15 della L. R. 16 aprile 2002, n. 19, "Legge Urbanistica Regionale", per la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza in località Vaglio Lise e della Cittadella della Salute sull'attuale area dell'Ospedale, anche con conseguente variante dello strumento urbanistico, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni, i tempi, le modalità e il finanziamento dell'intero intervento, Accordo che dovrà contenere, inoltre, quanto indicato dagli d'atti d'indirizzo riportati nel presente atto e che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale;
- **Di ritirare** alla luce di quanto sopra e, quindi, revocare la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 13/5/2019 con ad oggetto "Discussione concernente la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e il Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale" che, diversamente per come deciso con il presente atto, individuava per la realizzazione del nuovo Presidio ospedaliero l'attuale sede dell'Ospedale dell'Annunziata;
- **Di invitare** il Sindaco, nell'attesa della realizzazione delle nuove strutture sanitarie, a manifestare alla Regione Calabria e all'Azienda Ospedaliera di Cosenza l'esigenza di programmare nuove azioni atte a garantire una più efficiente organizzazione complessiva dei servizi, in modo particolare del pronto soccorso, un adeguato incremento del personale medico e paramedico e quant'altro necessario al fine di assicurare prestazioni mediche sempre più efficienti e l'abbattimento dei tempi di attesa nell'interesse della collettività;
- **Di presentare** al Consiglio Comunale, per competenza, la presente deliberazione ai fini di una sua definitiva approvazione;
- **Di pubblicare** il presente atto all'albo pretorio on-line del Comune.

Visto che la stessa è corredata dai pareri richiesti dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che si riportano integralmente di seguito:

Pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- Parere di REGOLARITA' TECNICA del responsabile del Servizio interessato:

Motivazione:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

Cosenza 10/06/2022

Il Direttore di Settore

F.to Giuseppe Bruno

- ALTRO PARERE

Motivazione:

Cosenza 10/06/2022

Il Direttore di Settore

F.to Giuseppe Bruno

RITENUTO che il proposto atto deliberativo sopperisce, in modo adeguato alle

circostanze prospettate, alla necessità di provvedere sull'argomento in oggetto;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- **Di dare atto** che le premesse che precedono sono approvate e costituiscono parte integrante e sostanziale per l'adozione del presente atto deliberativo;
- **Di prendere atto** dello Studio di Fattibilità per la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e delle sue risultanze tecniche, urbanistiche e socioeconomiche che evidenziano quale migliore soluzione la localizzazione dell'intervento nell'area di Vaglio Lise e l'utilizzazione dell'area attualmente occupata dal Presidio ospedaliero come sede della Cittadella della Salute;
- **Di prendere atto** altresì della Delibera n. 450 in data 11 ottobre 2018 della Regione Calabria di presa d'atto della determinazione del Rup in ordine alla Conferenza dei Servizi e allo Studio di Fattibilità ai fini della localizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza le cui risultanze tecniche, urbanistiche e socioeconomiche che evidenziano quale soluzione idonea la localizzazione dell'intervento nell'area di Vaglio Lise e l'utilizzazione dell'area attualmente occupata dal Presidio ospedaliero quale sede della Cittadella della Salute;
- **Di affermare** la volontà di realizzare un nuovo Presidio Ospedaliero moderno ed efficiente, quale obiettivo generale della politica sanitaria nella Provincia di Cosenza, e di indicare la localizzazione della nuova struttura sanitaria nell'area di Vaglio Lise, secondo il modello e le caratteristiche previste nell'apposito Studio di Fattibilità;
- **Di ribadire** altresì che l'area attualmente interessata dall'Ospedale Civile dell'Annunziata debba conservare la destinazione urbanistica a servizi sanitari per come sopra esplicitato;
- **Di vincolare** la localizzazione delle suddette aree alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, tra questa Amministrazione comunale, l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, L'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza e la Regione Calabria in cui siano contemplati inoltre i seguenti impegni da parte della Regione Calabria:
 - la realizzazione della Cittadella della Salute dove dovranno essere collocati e centralizzati i citati i servizi sanitari, con una previsione di almeno 24.000 mq per le citate funzioni sanitarie e le attività connesse e almeno 3.000 mq da destinare ad attività economiche e servizi pubblici essenziali, l'incremento delle aree a parcheggio interrato di almeno 200 posti auto e di un parco urbano al minimo di 10.000 mq, la previsione e la realizzazione del collegamento stradale tra la suddetta Cittadella e lo svincolo A2 attraverso la collina di Muoio nonché la garanzia per l'area della Cittadella della Salute del necessario potenziamento del trasporto pubblico;
 - la ridefinizione del tracciato della SS 107 per un efficace collegamento viario dell'area interessata dalla nuova struttura ospedaliera con le arterie stradali primarie e precisamente a Nord con un raccordo tra SS 107, Viale Crati e via Popilia, a Sud con un raccordo tra la SS 107, Viale Crati e il Ponte San Francesco nonché l'adeguamento del collegamento tra la stessa SS 107, l'A2 e il nuovo Ospedale mediante l'esistente strada Sopraelevata;
 - la garanzia per l'area del nuovo Ospedale del potenziamento del trasporto pubblico su ferro mediante i collegamenti ferroviari F.d.C. area Savuto-Vaglio Lise, F.S. area Tirrenica-Vaglio Lise, F.S. area della Sibaritide -Vaglio Lise, nonché i collegamenti sia tramviari sia su ruote tra lo stesso nuovo Ospedale, la Cittadella della Salute e l'area urbana;
 - Realizzazione di opere di connessione urbanistica tra il Presidio ospedaliero ed i quartieri limitrofi attraverso la realizzazione di viabilità secondaria, di piste ciclabili, di percorsi pedonali e aree verdi;

- **Di dare mandato** al Sindaco di predisporre e concordare quanto necessario al fine di completare l'iter procedurale già avviato con la Regione Calabria e con l'Azienda Ospedaliera di Cosenza, al fine di pervenire alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa e quindi alla stipula del relativo Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs 18 8/2000, "Testo unico degli enti locali", e dell'art. 13, comma 2, della L. R. n. 19 del 4 settembre 2001, "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso", e dell'art. 15 della L. R. 16 aprile 2002, n. 19, "Legge Urbanistica Regionale", per la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza in località Vaglio Lise e della Cittadella della Salute sull'attuale area dell'Ospedale, anche con conseguente variante dello strumento urbanistico, al fine di assicurare il coordinamento delle azioni, i tempi, le modalità e il finanziamento dell'intero intervento, Accordo che dovrà contenere, inoltre, quanto indicato dagli d'atti d'indirizzo riportati nel presente atto e che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale;
- **Di ritirare** alla luce di quanto sopra e, quindi, revocare la deliberazione del Consiglio Comunale n.20 del 13/5/2019 con ad oggetto "Discussione concernente la realizzazione del nuovo Ospedale di Cosenza e il Piano Strutturale Comunale e Regolamento Edilizio Comunale" che, diversamente per come deciso con il presente atto, individuava per la realizzazione del nuovo Presidio ospedaliero l'attuale sede dell'Ospedale dell'Annunziata;
- **Di invitare** il Sindaco, nell'attesa della realizzazione delle nuove strutture sanitarie, a manifestare alla Regione Calabria e all'Azienda Ospedaliera di Cosenza l'esigenza di programmare nuove azioni atte a garantire una più efficiente organizzazione complessiva dei servizi, in modo particolare del pronto soccorso, un adeguato incremento del personale medico e paramedico e quant'altro necessario al fine di assicurare prestazioni mediche sempre più efficienti e l'abbattimento dei tempi di attesa nell'interesse della collettività;
- **Di presentare** al Consiglio Comunale, per competenza, la presente deliberazione ai fini di una sua definitiva approvazione;
- **Di pubblicare** il presente atto all'albo pretorio on-line del Comune.

La presente Delibera viene resa Immediatamente Esecutiva ai sensi dell'art. 134/4 del D.L. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Francesco Alessandro Caruso

Il Segretario Generale

F.to Virginia Milano



CITTA' DI COSENZA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal 13/06/2022 come previsto dall'art. 124, comma 1, del T.u.o.e.l. n. 267/2000 e dall'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69, e successive modificazioni.

. II DIRETTORE DEL SETTORE
2 - AFFARI GENERALI

F.to WALTER ROSARIO ELIGIO BLOISE

Cosenza 13/06/2022

- ESECUTIVITA' IMMEDIATA -
(ex art. 134, comma 3, del T.u.o.e.l. n.267/2000)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale

Cosenza 13/06/2022

F.to VIRGINIA MILANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO GENERALE

Cosenza _____
